



## **COMUNICATO STAMPA**

01/02/2006

### **RADIOTERAPIA, BASTA CON GLI ANNUNCI. NON SI POSSONO PRENDERE IN GIRO I MALATI**

*Dichiarazione di Marco Carraresi, Presidente del Gruppo UDC in Regione Toscana*

Tre inaugurazioni, per tre centri di radioterapia, a Firenze, Prato ed Empoli, entro la fine di questo anno: le promette l'assessore regionale alla salute Enrico Rossi, rispondendo a un'interrogazione presentata dal capogruppo Udc Marco Carraresi. "Vista l'esperienza – replica lo stesso Carraresi- e le tante promesse risultate vane, a questo punto devo fare come San Tommaso: non credo finché non vedo. Anzi, dico di più. Non riesco proprio a credere a questo nuovo impegno di Rossi, che aveva già in pompa magna, fin dal 2003, annunciato strutture ed aperture. Il problema vero di questi impegni non rispettati è che essi ricadono sui malati; è un'inefficienza che si pratica sulla pelle di chi ha impellente bisogno di cure radioterapiche".

Nel suo intervento, molto critico, svolto in Consiglio Regionale, il capogruppo Udc ha elencato le tante date e le tante promesse dell'assessore Rossi, fin dal 2002. E non ha mancato di citare alcune frasi dell'assessore, rivelatesi poi del tutto inattuate. Come quando, nel luglio 2003 si azzardò ad affermare: "Ci piace rispondere con i fatti –disse Rossi annunciando due accordi con i privati e una gara pubblica, e dicendo che tutte le domande di prestazioni radioterapiche erano soddisfatte- ai problemi e anche alle recenti accuse, che a dire la verità ci sembrano come le grida che alcuni tifosi avversari rivolgono ai ciclisti che stanno per tagliare il traguardo, nella speranza di ostacolarne la volata".

"L'unica verità, sotto gli occhi di tutti –ha concluso Carraresi- è che in tutti questi anni non siamo riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati per offrire ai pazienti un servizio degno di questo nome. Le nostre continue sollecitazioni non sono per infierire sull'assessore, ma perché vogliamo giungere a una soluzione positiva e concreta di questo problema". E a questo proposito Carraresi ha avanzato la proposta di avvalersi, da subito, di strutture private dotate delle necessarie attrezzature, per dare un'opportunità di cura tempestiva ed efficace ai malati, rimuovendo, per il settore radioterapico, i tetti previsti per le prestazioni erogate dalle cliniche private. "Siamo in emergenza, per evidenti carenze del pubblico, della Regione e delle Asl –ha detto Carraresi- e non possiamo ignorare le centinaia di persone che attendono di essere curate".